

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' PAI

ANNO SCOLASTICO 2022-23



PAI 2022- 23
Parte I
Analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA	TOTALE ISTITUTO
	Munari	Gallina	Rodari	Collodi		
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	2	6	22	20	19	69
Minorati vista						
Minorati udito			2	2		
Psicofisici	2	5	19	17	19	
Plurimi		1	1	1		
disturbi evolutivi specifici:		3	50 7	33 10	84 4	170 21
• DSA (F81.0,F81.1,F81.2,F81.3,F81.8) • (Legge 170/2010)			26	11	61	98
• ADHD/DOP (F90.0)			2	0	3	5
• Borderline cognitivo "Funzionamento Intellettivo Limite" (Q.I compreso tra 71 e 84 punti) (F83:Disturbi evolutivi specifici misti /F81.9 :Disturbo nell'apprendimento non altrimenti specificato)						
• Disturbi comportamentali ed emozionali dell'infanzia (F93)						
• altro						
• svantaggio (indicare il disagio prevalente)						
• Socio-economico (difficoltà d'apprendimento)	0	3	19	21	18	61
• Disagio comportamentale/relazionale			3	1	2	6
• Linguistico-culturale (NAI-stranieri)			7	10	4	
• Altro .						
Compensazione pregresso DSA Difficoltà motorie						
Totali	2	9	79	63	107	tot alunni 260
% su popolazione scolastica alunni	0,12%	0.54%	4,75%	3,79%	6,43%	15,63% 1 663 TOT

N° PEI redatti dai GLO per ACD	2	6	22	20	19	69
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria			26	11	61	98
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	0	3	24	22	23	93 <i>BES – non certificati (non stranieri)</i>
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria			8	11	4	(BES – non certificati stranieri) 23

• Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No	N° posti
Insegnanti di sostegno	Infanzia Munari Infanzia di via Gallina	Sì	n 8 : n 5 via Gallina + n 3 “Munari”
	Primaria Rodari Primaria Collodi	Sì	n 23: n 12 e 1/2 Rodari + n 10 e 1/2 Collodi
	Scuola Secondaria	Sì	n 11 posti : n 6 sede + n 5 S. Martino
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì	
AEC:Assistenti educativi alla persona ASA :Ausiliario Socio Assistenziale FC :Facilitatore Linguistico MC :Mediatore Culturale	Cooperativa Nuovassistenza 102 ore n 8 posti tot per 36 alunni Cooperativa Animazione Valdocco 48 ore n 3 posti tot per 10 alunni		
	Infanzia Munari	Sì	n 1 intervento educativo
	Infanzia di via Gallina	Sì	n 5 interventi educativi
	Primaria Rodari	Sì	n. 9 interventi educativi
	Primaria Collodi	Sì	n 9 interventi educativi n. 2 assistenti alla comunicazione

	Scuola Secondaria sede	Sì	n 6 interventi educativi
	Scuola Secondaria S. Martino	Sì	n 7 interventi educativi
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì S.Infanzia	
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì	
Referenti di Istituto (ACD, DSA, BES)		Sì	
Pedagogista e psicologa		Sì	dr.ssa S. Muglia e dr.ssa E. Maierna
Docenti tutor		Sì	n 1 per TFA sostegno S. Primaria Collodi
• Coinvolgimento docenti curricolari		Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI		Sì
	Rapporti con famiglie		Sì
	Tutoraggio alunni		Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		Sì
	Altro:		
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI		Sì
	Rapporti con famiglie		Sì
	Tutoraggio alunni		Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		Sì
	Altro:		
Altri docenti	Partecipazione a GLI		Sì
	Rapporti con famiglie		Sì
	Tutoraggio alunni		Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		Sì

• Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
• Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì

	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	/
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro: Autoformazione (Dislessia Amica on line)	Sì

**Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sui temi
dell'inclusione - Formazione 2022-2023**

FORMAZIONE SVOLTA NELL'A.S 2022-2023

DENOMINAZIONE CORSO	ENTE PROMOTORE	ORDINE DI SCUOLA A CUI E' INDIRIZZATO	PERIODO SVOLGIMENTO
Weblab social commedia didattica con escape room animiamo la scuola con Fakebook e voki avviamo una classe inclusiva	Flipnet APS	tutti i docenti	
Per un mondo senza etichette:inclusione e innovazione (settimana della dislessia)	AID associazione italiana dislessia	tutti i docenti	3-9 ottobre 2022
Convegno "I disturbi specifici dell'apprendimento in Regione Lombardia	Regione Lombardia	docenti Primaria e Secondaria	15 novembre 2022
"Costruire una scuola a misura di alunni con DSA/BES: indicazioni operative"	piattaforma AID		
Corso prevenzione disgrafia	ICS Perlasca + relatore dott.ssa Irene Bertoglio	docenti Infanzia	I gruppo:13/ 21/ 33,/28 marzo e 3 aprile; Il gruppo:15/ 22,/29 marzo, 5 / 12 aprile Ore 16.30-18,30
Incontri formativi piattaforma COSMI ICF	CTI "Bonvesin de la Riva "di Legnano (MI)	A tutti i docenti	Prime proposte dal 4 ottobre al 17 novembre '22 Seconde proposte dal 17 novembre al 5 dicembre '22

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati * a.s. 2022-2023	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro: insegnanti di sostegno non di ruolo non specializzati			x		
Altro: interscambiabilità insegnanti di sostegno e curricolare			x		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PAI - Parte II

Obiettivi di potenziamento proposti per il prossimo

anno scolastico 2023/2024

PREMESSA

Dopo un'attenta lettura dei bisogni educativi degli alunni, una verifica dei progetti attivati nell'anno scolastico corrente ed un'analisi del grado di inclusività della scuola (punti di forza e punti di criticità) vengono proposti obiettivi di incremento in relazione alle seguenti aree:

**aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

Le Componenti coinvolte nell'attuazione del PAI sono:

- Il **Dirigente Scolastico** con i compiti previsti dalla vigente normativa ;
- la **DSGA**: per la ricognizione e l'utilizzo delle risorse economiche a disposizione dell'I.C.; per l'aspetto economico-finanziario dei progetti, per il coordinamento delle attività assegnate al personale ATA;
- il **Personale ATA** ;
- la **Segreteria alunni**: per la gestione dell'archivio certificazioni
l'archiviazione prove screening nel fascicolo personale degli alunni
punto unico di ricezione certificazione da genitori.
la redazione del quadro aggiornato alunni certificati e non, PEI, PDF, PDP, ...
la restituzione a genitori e famiglie PDP firmati dal Dirigente
l'inserimento dei dati nella piattaforma COSMI ICF;
- I **collaboratori scolastici** sono di supporto e ausilio nella condivisione, per tutti gli alunni, dei momenti di criticità/necessità del momento;
- il **GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) presieduto dalla Dirigente Scolastica è costituito dalle funzioni strumentali delle aree BES ed Intercultura, dai referenti di plesso BES e ACD, dai docenti della commissione BES, dai docenti di sostegno ed altri docenti curricolari che ne volessero far parte, dagli educatori, dai servizi sociali, dalla NPI e da rappresentanti dei genitori. Riflette sugli interventi di inclusione scolastica messi in atto dall'Istituto, evidenziando punti di forza e di criticità e contribuisce alla stesura del PAI;
- le **Funzioni Strumentali** Area BES con le seguenti funzioni:
rilevazione BES presenti nella scuola;
rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività nella scuola;
raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES e dalle funzioni strumentali;
elaborazione di un Piano Annuale dell'Inclusione (PAI);
interfaccia e raccordo con le specialiste presenti nell'Istituto;
interfaccia con la scuola polo per l'inclusione dell'Ambito n. 26 (ex CTI10), I.C.S. Bonvesin de la Riva di Legnano;
monitoraggio e organizzazione interventi di screening;
predisposizione di moduli Google per la consegna PDP;
le **Commissioni** : "Alunni con Bisogni Educativi Speciali" e "Intercultura" che sono parte integrante del GLI e, coadiuvate dalle funzioni strumentali, svolgono le seguenti attività:
analisi delle criticità e dei punti di forza in materia di BES;
rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
elaborazione di una proposta del PAI;
elaborazione progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto;
- i **Consigli di classe/equipe docenti**
I Consigli di classe, interclasse e intersezione prendono atto delle certificazioni sanitarie e sociali, effettuano delle osservazioni formali e informali, elaborano il PEI per gli alunni con disabilità e redigono il PDP per gli alunni con DSA con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni con BES. Mettono in atto interventi specifici in presenza di certificazione (per "certificazione" si intende un documento, con valore legale, che attesta il diritto dell'interessato ad avvalersi delle misure previste da precise disposizioni di legge) :

alunni con disabilità (ACD) (Legge 104/92) per i quali è un obbligo stilare il Piano Educativo Individualizzato (PEI);

alunni con Disturbi evolutivi specifici: ADHD (Attention Deficit Hyperactivity Disorder) (Legge 104/92 C.M. 1395/2012 C.M. 2213/2012);

alunni con disturbo specifico d'apprendimento DSA (Dislessia Disgrafia Disortografia Discalculia) (Legge 170/2010) per i quali è un obbligo stilare il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

In assenza di certificazione (con o senza diagnosi. Per "diagnosi" si intende un giudizio clinico, attestante la presenza di una patologia o di un disturbo, che può essere rilasciato da un medico, da uno psicologo o comunque da uno specialista iscritto negli albi delle professioni sanitarie. Si tratta ad esempio di disturbi non certificabili quali, disturbi del linguaggio, ritardo maturativo, ecc.)

In questi casi si auspica di stilare un PDP per BES.

(Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali; organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*" e Circolare Ministeriale N. 8 DEL 06/03/2013 "*Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012*");

- i **Docenti di sostegno/i mediatori linguistici/ gli educatori professionali** partecipano alla programmazione educativo-didattica e condividono il Piano di Lavoro (PEI e PDP); effettuano interventi a favore degli alunni disabili, instaurano rapporti con le famiglie degli studenti, mantengono rapporti con gli specialisti esterni alla scuola, collaborano con il consiglio di docenti curricolari nella individuazione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; effettuano interventi sul piccolo gruppo e sul gruppo classe con metodologie adeguate, rispettose delle potenzialità di ognuno e di ciascuno;
- il **Collegio dei Docenti** su proposta del GLI delibera il PAI (entro il mese di giugno); esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale o interno (anche autoformazione);
- Il **Consiglio di Istituto** verifica che nell'Istituto ci sia un approccio inclusivo rispettoso degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- la **Commissione Formazione Classi** opera affinché la formazione delle classi si basi sull'eterogeneità nella composizione e si eviti di identificare e raggruppare alunni con bassi risultati e che necessitino di un programma di studi personalizzato, nel rispetto delle scelte della famiglia relativamente al tempo scuola;

percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sui temi dell'inclusione - Formazione 2023-2024.

Verranno attivati i **corsi previsti dal Piano di formazione d'Istituto 2024-2025**

che si articolano in:

- a) corsi organizzati dal nostro Istituto
- b) corsi organizzati dalla scuola polo dell'Ambito 26;
- c) corsi suggeriti dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

1) PROGETTO SUPPORTO PSICOLOGICO

Il progetto si pone in linea con le finalità del Piano dell'Offerta Formativa nel quadro della promozione alla salute e al benessere dello studente. Benessere inteso come una dimensione globale e trasversale dell'essere a scuola e dello stare bene a scuola, partendo da una concezione della scuola e dell'educazione quale servizio reso alla collettività.

Il supporto psicologico, da anni attivo nel nostro Istituto, assolve alle seguenti finalità: -promuovere il successo formativo

-rilevare il disagio e mettere in atto processi che ne consentano il superamento

-migliorare l'immagine di sé acquisendo fiducia nelle proprie capacità

-sostenere la motivazione all'apprendimento valorizzando le potenzialità e gli aspetti positivi presenti in ogni singolo alunno.

- OSSERVATORIO COGNITIVO-AFFETTIVO-RELAZIONALE SUI BAMBINI

- Le Modalità di svolgimento di osservazione saranno da valutare e concordare con le insegnanti e l'esperto nel prossimo anno e si seguiranno le seguenti modalità:

- Incontro con docente referente per la calendarizzazione degli interventi, in presenza o con modalità a distanza on line.

- Osservazione in classe durante il gioco libero e proposta di disegni guidati 2 ore per sezione.

- Restituzione agli insegnanti delle osservazioni effettuate 1 ora per sezione.

- Colloquio di restituzione solo con i genitori di quei bambini su cui sono state riscontrate difficoltà in presenza o con modalità a distanza on line e dopo l'incontro della psicologa con i genitori, condividere ciò che è emerso con le docenti di sezione.

- Eventuale approfondimento diagnostico delle difficoltà riscontrate (invio a NPI in caso di necessità). -

2) PROGETTO SUPPORTO PEDAGOGICO

Il progetto si pone in linea con le finalità del Piano dell'Offerta Formativa volte a creare una scuola atta a rilevare il disagio dei bambini e dei ragazzi e ad accoglierlo realisticamente, conoscerlo, riconoscerlo e al fine di mettere in atto quei processi necessari al contrasto e alla dispersione scolastica. E' in forza di queste considerazioni che si privilegia un intervento sistematico che assume come campo la scuola intesa come "comunità vivente".

Il supporto pedagogico, da anni attivo nel nostro Istituto, assolve alle seguenti finalità:

- promuovere il successo formativo
- rilevare il disagio e mettere in atto processi che ne consentano il superamento
- migliorare l'immagine di sé acquisendo fiducia nelle proprie capacità
- sostenere la motivazione all'apprendimento valorizzando le potenzialità e gli aspetti positivi di ogni singolo alunno

Il progetto include anche:

PROGETTO SCREENING DISLESSIA CLASSI SECONDE prevede:

- Incontri con i docenti per la calendarizzazione degli interventi e gestione di corsi di formazione.

- Somministrazione di una prova collettiva scritta.

- Somministrazione solo ad alunni con richiesta di attenzione di una prova individuale orale.

- Restituzione dei risultati a docenti e famiglie;

- Invio degli alunni con richiesta d'attenzione alla NPI per l'approfondimento diagnostico volto all'accertamento di un possibile DSA

- Incontri di monitoraggio con Funzione Strumentale e/o referenti DSA d'Istituto - Inoltre il progetto è rivolto anche:

- Agli alunni delle classi prime della scuola primaria per osservazioni individuali su segnalazione dei docenti; o Altre classi della scuola primaria in cui sono già state effettuate precedenti osservazioni e segnalazioni per verificare il grado di miglioramento dei bambini che presentavano difficoltà, agli alunni delle classi prime della scuola secondaria già visti in quinta o su segnalazione dei docenti.

• **PROGETTO SCREENING DISCALCULIA CLASSE TERZE** prevede:

- Incontri con i docenti per la calendarizzazione degli interventi e gestione di corsi di formazione.

- Somministrazione di una prova collettiva scritta ed una individuale per gli alunni con richiesta di attenzione o di intervento
- Restituzione dei risultati a docenti e famiglie;
- Invio degli alunni con richiesta d'attenzione alla NPI per l'approfondimento diagnostico volto all'accertamento di un possibile DSA
- Incontri di monitoraggio con Funzione Strumentale e/o referenti DSA d'Istituto
- Il progetto è rivolto anche ad altri alunni della scuola primaria o secondaria in caso di necessità.

. PROGETTO SCREENING 5 ANNI I.P.D.A, ATTIVAZIONE LABORATORI DI POTENZIAMENTO DI PRE MATEMATICA E DI METAFONOLOGICO

Il progetto prevede:

- Un eventuale incontro rivolto alle insegnanti (di nuova assunzione) per indicazioni- formazione relative al protocollo IPDA ore 1
- Compilazione di questionari per i bambini di 5 anni dopo un periodo di osservazione e tabulazione dei dati da parte delle docenti di sezione entro al fine di novembre da inviare all'esperto 1h per ogni docente;
- Seconda tabulazione per i bambini che hanno mostrato delle difficoltà entro maggio ed eventuale confronto con esperto se persistono delle criticità 1h per docente.
 - Analisi e restituzione IPDA da parte dell'esperto compilato da ogni docente e successive indicazioni per la programmazione delle attività di potenziamento (da effettuare in orario extra scolastico ore 2 per sezione + 2h per sezione omogenea.
- Attivazione delle proposte didattiche di potenziamento con gli alunni (giochi di pre matematica e Metafonologici) in co-conduzione con esperto e docente (ore 1 per sezione in orario scolastico). - Monitoraggio attività e situazione gruppo alunni
- PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE AL DSA QUARTE volto a sensibilizzare gli alunni per abbattere i pregiudizi, lavorando sulla consapevolezza dei pensieri sul DSA. Un incontro di 2 ore a gruppi di due classi che prevede un brainstorming iniziale, la visione di filmati o letture sull'argomento e un brainstorming finale.

- PERCORSI DI POTENZIAMENTO INDIVIDUALI E IN CLASSE

Si propongono attività di potenziamento da affiancare al consueto lavoro di identificazione precoce DSA.

L'intervento è rivolto ai bambini delle classi prime che faticano a raggiungere livelli di competenze e abilità adeguate per la loro età o su cui si hanno sospetti o che risultano in RA (Richiesta di attenzione). L'obiettivo è aiutarli a sviluppare le loro abilità attraverso un potenziamento metafonologico.

3) PROGETTO INCLUSIONE NON-UNO-DI MENO PRIMARIA: con questo progetto il nostro Istituto cerca sempre più di avvicinarsi al concetto e alla pratica dell'inclusione scolastica intesa come capacità di dare risposte efficaci ai vari Bisogni Educativi Speciali, con o senza certificazione.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali incarnano situazioni diversissime tra loro, ma nella loro clamorosa diversità vi è un dato che le rende essenzialmente uguali nel loro diritto a ricevere un'attenzione educativo-didattica sufficientemente individualizzata ed efficace che risponda ai reali bisogni degli alunni al di là delle etichette diagnostiche. Si intendono, pertanto, attuare azioni di recupero personalizzate e di compensazione proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano e matematica, progettando degli interventi didattico-educativi per piccoli gruppi di alunni al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi.

4) PROGETTO NON UNO DI MENO SECONDARIA: il Progetto nasce quale risposta al problema degli studenti "a rischio dispersione scolastica" e si propone di offrire "*adeguata e personale risposta*" ai bisogni educativi speciali degli studenti che presentano comportamenti di chiusura, svogliatezza ed indifferenza agli insuccessi che potrebbero portare all'abbandono scolastico, attraverso un programma di didattica integrativa e laboratoriale si propone di suscitare interesse e motivazione all'apprendimento.

5) PROGETTO CONOSCIAMOCI vedi “Attenzione alle fasi di transizione”

PROGETTO ORIENTIAMOCI SCUOLA SECONDARIA è incluso nella parte conclusiva di **CONOSCIAMOCI**

6) PROGETTO GIOCO IMPARO E CRESCO infanzia Munari Sara Torcello la cui finalità è promuovere il benessere psicofisico, lo sviluppo della personalità, la crescita civile per il successo formativo e la prevenzione al disagio. L'attività psicomotoria diviene una grande opportunità di integrazione in quanto può trovare spazio di ricerca, di sperimentazione, di creatività, di comunicazione e di relazione. I bambini diversamente abili hanno la possibilità di partecipare ad attività psicomotorie specifiche con tempi e modalità personalizzate in piccolo gruppo

6) PROGETTO GIOCO IMPARO E CRESCO infanzia via Gallina Valentina Occhiello si propone di accompagnare i bambini al raggiungimento di una consapevolezza delle proprie potenzialità in merito alle competenze linguistiche, senso motorie, propriocettive e percettive. Aiutati dalla mediazione dell'adulto i bambini scopriranno le loro potenzialità emergenti.

7) PROGETTO ORIENTIAMOCI SCUOLA SECONDARIA da alcuni anni in **CONOSCIAMOCI** come fase conclusiva

8) PROGETTO “SCUOLAMONDO” (tutte le scuole dell’Istituto) rivolto agli alunni stranieri neo arrivati in Italia. Vengono attivati laboratori in cui opera una facilitatrice linguistica della Cooperativa Lule che integra e supporta il lavoro degli insegnanti al fine di garantire il successo formativo degli alunni. Il progetto prevede anche la mediazione linguistico culturale per le famiglie, attraverso colloqui con mediatori in lingua madre vengono abbattute le barriere linguistiche tra famiglie straniere e scuola per un miglior coinvolgimento e una più consapevole partecipazione alla vita scolastica dei figli.

9) PROGETTO FORTE PROCESSO MIGRATORIO (tutte le scuole dell’Istituto)

Progetto svolto in collaborazione con la Rete di scuole del magentino per l'intercultura e beneficiario dei fondi ministeriali per le zone a forte processo migratorio, che prevedono la disponibilità dei docenti ad impegno didattico aggiuntivo, vengono organizzati laboratori di alfabetizzazione in italiano come Lingua 2 di primo livello (italiano per capire e comunicare) e di secondo livello (italiano per studiare) per gli alunni stranieri che necessitano di interventi individualizzati o in piccolo gruppo;

***organizzazione dei diversi tipi di sostegno
presenti all'esterno della scuola***

Cooperazione con:

- **Servizi sociali del Comune di Bareggio Assistente sociale dr.ssa S. Mettica**
- **Settore Servizi alla Persona del Comune di Bareggio Assistente sociale dr.ssa C. Olgiati**
- **Cooperativa Nuovassistenza, referente Dr. S. Leonardi *educatori professionali***
- **Cooperativa Animazione Valdocco referente Dr.ssa A. Civardi *educatori professionali***

Rapporti con:

- **Polo Inclusione Ambito 26 ICS Bonvesin de la Riva Via Bonvesin de la Riva 1 - 20025 Legnano (MI)**
- **Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia-Ufficio X Ambito Territoriale di Milano**
Handicap Istruzione Ufficio Scolastico Milano
”handicap.milano@gmail.com L. Stampin, L. Turotti, M. Fumante
- **NPI/ASST di Magenta/Legnano Assistente sociale Dr.ssa A. Marnati e**
PSI di riferimento
- **Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona STMF (Servizio Tutela Minori e**
Famiglia): attività di formazione e informazione

- **Rete Intercultura Corbetta**
- **Protezione civile**

sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Aggiornamento dei seguenti documenti : PROTOCOLLI e VADEMECUM.

I PROTOCOLLI ACCOGLIENZA DSA e ADHD sono uno strumento che permette il consolidamento delle attività da svolgere a livello didattico e gestionale finalizzato all'inclusione di ognuno e di ciascuno, divenendo indicatore di buone pratiche messe in atto nella scuola.

Il **VADEMECUM INSEGNANTE DI SOSTEGNO** presenta le azioni dell'insegnante dal mese di settembre , ad inizio dell' a. s., sino alla valutazione finale; in particolare :stesura collegiale(DS/CdC/genitori/PSI di riferimento/educatore professionale se indicato nella Diagnosi Funzionale) del Piano Educativo Individualizzato (PEI)mediante la piattaforma COSMI-ICF ;partecipazione al Gruppo di Lavoro Operativo (GLI)per la definizione del Progetto di vita dell'alunno seguito ; I rapporti con i servizi esterni : l'Assistente sociale, i responsabili delle cooperative degli educatori professionali;la PSI /NPI di riferimento presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Magenta /Legnano o altre agenzie di riferimento , ad es. la Fondazione "Don Gnocchi " di Milano ,la "Sacra Famiglia di Cesano Boscone ecc; partecipazione ai progetti inclusivi, ad es "Incontro" delle scuole dell'Infanzia, "Conosciamoci /Continuità ed orientamento per promuovere il successo formativo" d'Istituto e "Gioco imparo e cresco" dell' Infanzia;

il **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON DISABILITA'** è il documento deliberato dal Collegio dei Docenti e annesso al PTOF dell'Istituto che0 che contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per una integrazione e una presa in carico efficace degli alunni con disabilità; definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica; indica le procedure nelle diverse fasi dell'accoglienza, dell'accertamento diagnostico, della certificazione; traccia le linee da seguire per la definizione del percorso educativo/didattico ed indica le azioni inclusive della scuola. Ha inoltre queste finalità : definire pratiche condivise tra tutto il personale (insegnanti, educatori professionali, personale di segreteria e personale ATA);favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati che facciano coesistere socializzazione ed apprendimento; incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi socio-sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione; accompagnare adeguatamente gli studenti nel percorso orientativo.

Nel PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità) vengono individuati gli obiettivi d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, gli strumenti compensativi, le misure dispensative, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Relativamente ai percorsi personalizzati (PDP) i Consigli di Classe/equipe dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Ai fini di realizzare l'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutte le figure coinvolte all'interno della classe, che definiscono gli obiettivi di apprendimento per tutti gli alunni, con particolare attenzione ai BES (ACD, DSA, ADHD, altri BES)

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie che favoriscano l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, la metacognizione, l'apprendimento per scoperta,

l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici, ovvero una didattica laboratoriale.

Da alcuni anni, il nostro Istituto Comprensivo, aderendo ad un accordo di rete dell'Ambito 26, utilizza la piattaforma online COSMI (Condivisione Online Strumenti Modelli Inclusivi) per la redazione del P.E.I.

su base ICF, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 66/2017 e dal successivo D.Lgs. n. 96/2019 che stabiliscono principi, finalità, compiti e risorse per la progettazione dei percorsi di inclusione. La piattaforma digitale, creata dal CTS (Centro Territoriale di Supporto) “Bonvesin de la Riva” di Legnano, permette di predisporre un Piano Educativo Individualizzato (PEI) secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF), in collaborazione con tutti gli attori dell’inclusione : Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori professionali , specialisti della NPI (Neuro Psichiatria dell’Infanzia e dell’adolescenza), Servizi sociali e genitori che, grazie ad un sistema di multi-accesso, intervengono nella propria sezione di pertinenza, contribuendo alla creazione di un quadro completo della persona nei vari contesti di vita indispensabile alla definizione di una coerente progettazione educativo-didattica.

adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell’Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

Le funzioni strumentali in collaborazione con la Commissione BES elaborano la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l’azione della scuola sarà quello del *diritto all’apprendimento di tutti gli alunni*.

L’esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula e in didattica a distanza, il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell’insegnare alla scuola dell’imparare attraverso il fare condiviso, rispettando l’unicità di ciascuno.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza di ciascuno e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli minimi di competenza.

Individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove omologhe, se possibile, a quelle del percorso comune.

attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

Notevole importanza viene data all'**accoglienza**: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Continuità ed orientamento:

Progetto incontro (scuola dell’infanzia di via Gallina e scuola dell’infanzia Munari) per tutti gli alunni

Il progetto offre ai bambini dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia la possibilità di ampliare, approfondire e specializzare competenze, abilità e conoscenze nel successivo ordine di scuola attraverso un breve percorso in collaborazione con i compagni delle classi seconde della scuola primaria.

Conosciamoci (tutte le scuole dell’Istituto) per alunni con disabilità

Il passaggio tra i vari ordini di scuola rappresenta un momento molto delicato che necessita di particolari attenzioni. Esso infatti, in molti casi, provoca una brusca rottura con il precedente percorso educativo, specialmente per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che, quando si trovano in situazione di difficoltà, possono vanificare i risultati già raggiunti. Per rispondere al bisogno di garantire un percorso formativo il più possibile armonico e completo, il nostro Istituto prevede una procedura coordinata ed integrata degli interventi tra i diversi ordini di scuola. Con il percorso del progetto si vuole “accompagnare” lo studente in un contesto nuovo garantendogli un passaggio armonioso, sereno e graduale.

Nella scuola secondaria di I grado il progetto prevede la fase conclusiva di

Continuità ed orientamento /Orientiamoci per promuovere il successo formativo” per alunni con disabilità essendo l’orientamento scolastico un processo educativo e didattico al quale concorrono, secondo le specifiche caratteristiche, tutte le attività curricolari ed integrative.

Infatti, accanto all'acquisizione di conoscenze e competenze per il raggiungimento di una preparazione culturale di base, la scuola ha come finalità quella di promuovere la conoscenza di sé, come fondamento della "maturità personale", per una valida e soddisfacente scelta professionale. Il progetto di orientamento vede coinvolte tutte le componenti del processo di formazione (alunni, genitori, docenti, enti e realtà territoriali) affinché la scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado sia vissuta in modo consapevole e non problematico. I ragazzi sono guidati a riconoscere aspirazioni, interessi, attitudini e capacità individuali, con l'obiettivo di far giungere l'alunno all'autovalutazione e all'auto-orientamento per una piena realizzazione di sé.

Conclusa la situazione pandemica da quest'anno il progetto ha previsto nuovamente la Scuola aperta e il Salone dello Studente .

ruolo delle famiglie nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La **famiglia** è corresponsabile del percorso formativo da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

In accordo con le famiglie vengono stabilite modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte attraverso:

- un eventuale incontro per individuare bisogni e aspettative
- la condivisione delle scelte effettuate
- il coinvolgimento nella definizione dei PEI e PDP
- i colloqui per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- la partecipazione al Consiglio d'Istituto
- il GLI
- i colloqui con i docenti
- la Scuola aperta
- le assemblee di classe, in occasione delle iscrizioni, dell' orientamento, degli esami...
- collaborazione nella DDI